

ALLEGATO A (alla offerta commerciale)
PROGETTO FORMATIVO

**CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORI
PER COORDINATORI PER LA PROGETTAZIONE E PER L'ESECUZIONE
DEI LAVORI NEI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI**

Il Testo Unico in materia di Sicurezza **D. Lgs. 81/2008 ss. mm. ii.** ha riformato interamente il quadro relativo alle procedure, alle responsabilità e alla gestione del sistema sicurezza, richiedendo una rivisitazione generale delle competenze degli attori coinvolti, in relazione sia agli aspetti formali sia di prassi operativa, nell'organizzazione e nel controllo della sicurezza nei cantieri.

L'Allegato XIV al TUSL definisce i contenuti minimi del **Corso di Formazione per i Coordinatori per la Progettazione e per l'Esecuzione dei Lavori**.

Il corso è rivolto ai coordinatori in fase di progettazione e di esecuzione, progettisti e direttori dei lavori (assunzione automatica del ruolo di responsabile dei lavori in caso di committenza privata), responsabile del procedimento (assunzione automatica del ruolo di responsabile dei lavori in caso di committenza pubblica), laureati in ingegneria o in architettura, geologia, scienze agrarie o forestali (laurea 1 liv., laurea magistrale), diplomati (geometri, periti industriali).

L'Allegato XIV al TUSL prevede anche l'obbligo di **Aggiornamento** a cadenza quinquennale della durata complessiva di 40 ore, da effettuare anche per mezzo di diversi moduli nell'arco del quinquennio.

Il corso è indirizzato a professionisti che hanno già acquisito l'attestato per svolgere l'attività di Coordinatore della Sicurezza e che devono adeguare il loro profilo professionale.

Per coloro che hanno conseguito l'attestato prima dell'emanazione del TUSL, l'obbligo di aggiornamento decorre dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto (15/05/2008) e quindi **scade il 15 Maggio 2013**.

Cosa accade se il Coordinatore non si riesce ad aggiornarsi entro il 15/05/2013?

E' corretto evidenziare come il D.Lgs. n. 81/2008 non parli di decadenza dell'abilitazione nel caso di non ottemperanza dell'obbligo di aggiornamento. Dunque, in tal senso, i coordinatori che non sono riusciti ad aggiornarsi entro il 15/05/2013 non perderanno la loro abilitazione con la conseguenza di dover frequentare nuovamente il corso di 120 ore.

Non potranno però ricoprire il ruolo di Coordinatore ai sensi dell'art. 98 fin quando non avranno frequentato le 40 ore di aggiornamento e posto che dovranno frequentarne altre 40 entro il 15/05/2018.

Da ultimo il **Decreto Assessoriale Regione Sicilia n. 1619/12 del 08/08/2012** ha avuto modo di specificare che, considerato che il Titolo IV del d.lgs. 81/2008 non prevede esplicitamente la modalità di erogazione dei Corsi Di Formazione per i Coordinatori per la Progettazione e per l'Esecuzione dei Lavori con le modalità di utilizzo di piattaforme FAD o e-learning, **tali corsi non possano essere organizzati con modalità FAD o e-learning ("...per la formazione e per l'aggiornamento dei coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori, in mancanza di specifiche prescrizioni normative, non è prevista la modalità di formazione e-learning")**.

Modalità di svolgimento dei corsi

- La presenza ai corsi di formazione deve essere garantita almeno nella misura del 90%. Il numero massimo di partecipanti per ogni corso è fissato a 60 per la PARTE TEORICA e a 30 per la PARTE PRATICA.
- E' inoltre previsto l'obbligo di aggiornamento a cadenza quinquennale della durata complessiva di 40 ore, da effettuare anche per mezzo di diversi moduli nell'arco del quinquennio. L'aggiornamento può essere svolto anche attraverso la partecipazione a convegni o seminari con un numero massimo di 100 partecipanti.

Metodologia didattica

- Il percorso formativo si basa su una metodologia didattica fortemente interattiva e applicativa che prevede esercitazioni, simulazioni, test, problem solving che serviranno a valutare e monitorare il grado di apprendimento.
- La formazione è svolta da personale specializzato nei settori e nelle materia di pertinenza.
- Al termine del corso verrà proposto ai partecipanti un questionario di gradimento affinché possano esprimere il proprio giudizio sui diversi aspetti del corso.
- Ai partecipanti che frequentino almeno il 90% del monte ore complessivo verrà consegnato apposito attestato individuale di frequenza valido ai fini di legge.

VERIFICA FINALE DI APPRENDIMENTO:

La verifica finale di apprendimento dovrà essere effettuata da una Commissione costituita da almeno 3 docenti del corso, tramite:

- Simulazione al fine di valutare le competenze tecnico-professionali
- Test finalizzati a verificare le competenze cognitive

Programma del corso di formazione 120 ore:

In conformità all'All. XIV del D.Lgs. 81/08, il corso sarà articolato secondo 5 panel formativi che consentiranno ai partecipanti di acquisire tutti gli elementi di conoscenza relativi alla normativa specifica in tema di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili:

- Panel giuridico
- Panel tecnico
- Panel metodologico/organizzativo
- Panel pratica della sicurezza (progetto, cantiere)
- Panel verifica dell'apprendimento

Modulo giuridico per complessive 28 ore

- La legislazione di base in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro; la normativa contrattuale inerente gli
- aspetti di sicurezza e salute sul lavoro; la normativa sull'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le
- malattie professionali;
- Le normative europee e la loro valenza; le norme di buona tecnica; le Direttive di prodotto;
- Il Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al *Titolo I*.
- soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali.
- Metodologie per l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi;
- La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota. II
- *Titolo IV* del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Le figure interessate alla realizzazione dell'opera: i compiti, gli obblighi, le responsabilità civili e penali;
- La Legge-Quadro in materia di lavori pubblici ed i principali Decreti attuativi;
- La disciplina sanzionatoria e le procedure ispettive.

Modulo tecnico per complessive 52 ore

- Rischi di caduta dall'alto. Ponteggi e opere provvisorie
- L'organizzazione in sicurezza del Cantiere. Il cronoprogramma dei lavori
- Gli obblighi documentali da parte dei committenti, imprese, coordinatori per la sicurezza
- Le malattie professionali ed il primo soccorso
- Il rischio elettrico e la protezione contro le scariche atmosferiche
- Il rischio negli scavi, nelle demolizioni, nelle opere in sotterraneo ed in galleria
- I rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature di lavoro con particolare riferimento agli apparecchi di
- sollevamento e trasporto
- I rischi chimici in cantiere
- I rischi fisici: rumore, vibrazioni, microclima, illuminazione
- I rischi connessi alle bonifiche da amianto
- I rischi biologici
- I rischi da movimentazione manuale dei carichi
- I rischi di incendio e di esplosione

- I rischi nei lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati
- I dispositivi di protezione individuali e la segnaletica di sicurezza

Modulo metodologico/organizzativo per complessive 16 ore

- I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento, del piano sostitutivo di sicurezza e del piano operativo di sicurezza.
- I criteri metodologici per:
- l'elaborazione del piano di sicurezza e di coordinamento e l'integrazione con i piani operativi di sicurezza ed il fascicolo;
- l'elaborazione del piano operativo di sicurezza;
- l'elaborazione del fascicolo;
- l'elaborazione del Pi.M.U.S. (Piano di Montaggio, Uso, Smontaggio dei ponteggi);
- la stima dei costi della sicurezza.
- Teorie e tecniche di comunicazione, orientate alla risoluzione di problemi e alla cooperazione; teorie di
- gestione dei gruppi e leadership
- I rapporti con la committenza, i progettisti, la direzione dei lavori, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

PARTE PRATICA per complessive 24 ore

- Esempi di Piano di Sicurezza e Coordinamento: presentazione dei progetti, discussione sull'analisi dei rischi
- legati all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze
- Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento, con particolare riferimento a rischi legati all'area,
- all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze. Lavori di gruppo
- Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza
- Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi dei Piano di Sicurezza e Coordinamento
- Simulazione sul ruolo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione

Buona formazione!

Programma del corso di Aggiornamento 40 ore:

Presentazione del corso.

Contesto di riferimento. La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08). Le figure coinvolte e le responsabilità. Il sistema aziendale della sicurezza.

La legislazione specifica in materia di salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili e nei lavori in quota. **IL TITOLO IV DEL D. LGS. 81/08.**

La formazione del Coordinatore Cantieri: ALLEGATO XIV del D.Lgs. 81/08

Decreto Assessoriale Regione Sicilia n. 1619/12 del 08/08/2012

CNI CIRCOLARE 10 MAGGIO 2013.

IL DECRETO LEGGE N. 69 DEL 2013 (COSIDDETTO "DECRETO DEL FARE"), CONVERTITO CON LA LEGGE 9 AGOSTO 2013, N. 98.

Gli obblighi documentali da parte del committente, del responsabile dei lavori, dei coordinatori per la sicurezza, delle imprese e dei lavoratori autonomi.

- Il DUVRI
- Il Documento aziendale di valutazione del rischio
- Semplificazioni in materia di valutazione del rischio
- Le attrezzature di lavoro
- Semplificazioni sulla formazione obbligatoria e sulla sorveglianza sanitaria
- Novità in tema di appalti pubblici
- Le modifiche al titolo IV del TUSL
- Le semplificazioni in edilizia e nei cantieri temporanei o mobili
- I modelli per i Piani di sicurezza semplificati
- La rivalutazione delle ammende e delle sanzioni amministrative in materia di sicurezza

LE PROCEDURE STANDARDIZZATE PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Decreto ministeriale 30 novembre 2012

Recepimento delle procedure standardizzate di effettuazione della valutazione dei rischi di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, lettera f), del medesimo decreto legislativo.

Buona formazione!